



Piano di Protezione Civile
Comune di Sondrio (SO)

Approvato con Delibera n. 22
del 25/03/2022

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI SONDRIO

Redatto ai sensi della D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e s.m.i.

Rischio idrogeologico Scenario Cd 3 Colata di detrito *R.I.M. località Ascheri*

Aggiornamento: febbraio 2022

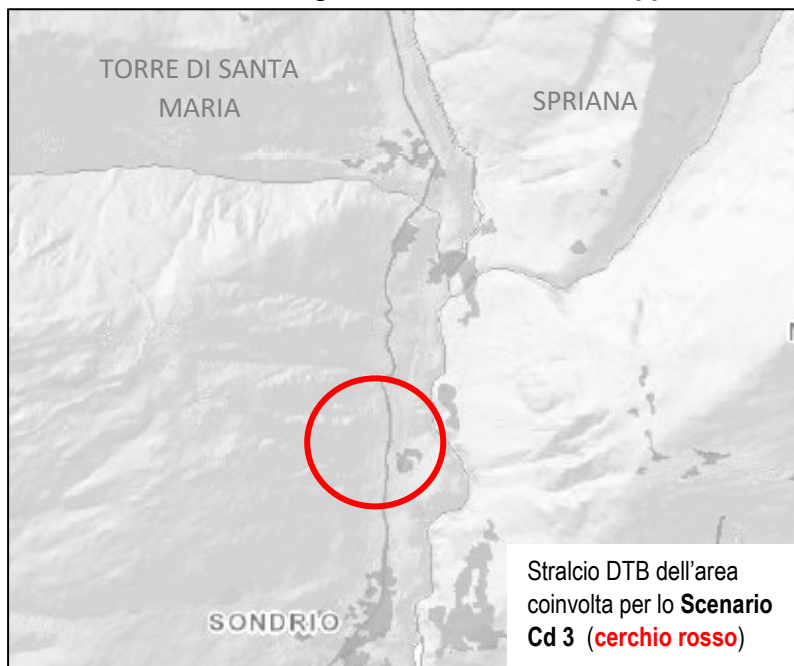
1 - Inquadramento

Lo scenario previsto è l'ipotesi di una colata detritica lungo il R.I.M. in località Ascheri discendente il versante a monte della SP15/Via Nicola Martelli in loc.tà Ascheri; lo stesso può comportare anche trasporto solido a valle (debris flow).
Nello Studio geologico allegato al PGT l'ambito viene individuato come un'area "**Cp** - area di conoide attivo parzialmente protetta" e nelle tavole del PGRA la stessa area risulta classificata con pericolosità P2 e P3 per il rischio idraulico.

2 - Scenario sviluppato

ID Scenario	Località	Descrizione evento	Livello del Rischio
Cd 3	Ascheri	Sviluppo di colata di detrito lungo R.I.M. località Ascheri	R3 – elevato

3 - Corografia dello scenario sviluppato



4 – Scenario

Comune	Sondrio	Località	Ascheri	Cod.	Cd 3
Tipologia	Sviluppo colata di colata di detrito lungo il R.I.M. località Ascheri				
Fonte del dato	Studio geologico PGT e P.G.R.A.			Monitoraggio	assente
Superficie interessata	0,0126 km²	Quota coronamento	n.d.	Cubatura massa mobile	n.d.
Materiale coinvolto	terra / roccia	Stato di attività	attivo	Probabile evoluzione	colata di detrito/allagamento
Aggiornamento	Data	febbraio 2022	Nome compilatore	Dott. Geol. Egidio De Maron	
Essendo lo scenario di tipo " <i>prevedibile</i> " l'attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile partirà dal codice minimo di ALLERTA COLORE GIALLO con una fase operativa minima di Attenzione (c.r.f. procedure specifiche) Lo stesso ambito può essere interessato anche dal rischio idraulico con possibili allagamenti dell'area Cp.				Soglie di allertamento locale	
				Livello criticità	Codice allerta colore
					Assente Verde
				X	Ordinaria Giallo
				X	Moderata Arancione
				X	Elevata Rosso

4.1 – Comuni coinvolti ⁽¹⁾ e/o coinvolgibili ⁽²⁾ in funzione dello scenario

Comune coinvolto	Comune coinvolgibile
(1) Amministrazioni direttamente coinvolte dalle aree di impatto del fenomeno	(2) Amministrazioni non coinvolte direttamente dalle aree di impatto ma che possono comunque risentirne.
Sondrio	Torre di Santa Maria
	Tutti i comuni della Valmalenco a nord

4.2 - Conseguenze a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	Azioni di contrasto
Sondrio	Coinvolgimento di aree agricole con alcune baracche	Chiusura delle Vie Provinciale 15/Sp15 e Via Nicola Martelli
	Coinvolgimento di viabilità comunale/provinciale	

4.3 - Effetti sulla popolazione a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	N° abitanti	Azioni di contrasto
Sondrio	Interruzione Vie Provinciale 15/Sp15 e Via Nicola Martelli	---	Chiusura delle viabilità comunale e provinciale

4.4 - Altre Amministrazioni comunali coinvolgibili

Comune	Sindaco protempore (Cognome/nome)	Recapiti telefonici			
		Cent.	Fax	Cell. sindaco/H24	Altro
Torre di Santa Maria	Gianotti Giovanni	0342.558300	0342.454361	...	info@comune.torredisantamaria.so.it

4.5 - Elementi esposti in area di rischio

Elementi a rischio		N° abitanti		Rischio			
		residenti	disabili	R1	R2	R3	R4
Edifici di tipo residenziali	Baracche agricole	---	---		X		
Superfici strategiche	nessuna						
Strutture strategiche/rilevanti	nessuna						
Viabilità comunale	Vie Provinciale 15/Sp15 e Via Nicola Martelli					X	
Life line	Linea metanodotto (					X	

4.6 - Possibili aree urbane a rischio di isolamento

Località	Isolamento		Popolazione Totale (n.)	di cui (n°)				
	Totale	Parz.le		<14 anni	> 65 anni	NAT/ NAP	scolastica	Attività commerciale/industriale
---	---	---	---	---	---	---	---	---

4.7 - Punti di monitoraggio

In sponda sx del Torrente Mallero dalla piazzola fermata autobus di Via Ponchiera.

4.8 - Cancelli sulla viabilità

Viabilità	Su Via Provinciale 15 (C1÷C4), su Via N. Martelli (C6÷C9) e segnalazione in loc.tà Arquino in sponda sx	P.L. Sondrio
	Su SP15 cancello C5 in Comune Torre di Santa Maria (prima del ponte sul Rio Valdome) E' necessario darne comunicazione anche all'Amm.ne Prov.le di Sondrio – Uff. Strade per le attività di competenza (segnalazione chiusura SP15)	P.L. Sondrio e Polizia Provinciale

4.9 - Vie di fuga

Le vie di fuga sono le Vie Provinciale 15 e Via Nicola Martelli.

4.10 - Individuazione percorsi di viabilità alternativa

Per la località Arcuino in sponda dx → la Via Arcuino in sponda sx.

Per la Loc.tà Gualtieri e i Comuni della Valmalenco a nord nessuna viabilità alternativa, è necessario segnalare la **non transitabilità della SP15/chiusura temporanea** sia ai comuni a nord della Valmalenco che lungo i percorsi urbani che indirizzano il traffico verso la Sp15.

4.11 - Risorse locali utilizzabili

Per lo scenario l'area di attesa di riferimento **Aat 26** – parcheggio comunale di Via N. Martelli risulta essere la più idonea.

4.12 - Accesso dei mezzi di soccorso

L'accesso all'area è garantita dalle Vie Provinciale 15 da sud e dalla SP 15 da nord (Comune Torre di Santa Maria) e dalla Via Arquino in sponda sx.

5 - Numeri utili

PRESIDI TERRITORIALI			
Denominazione	Telefono	Fax	Altro/ email
Prefettura di Sondrio – U.T. del Governo	0342.532111		prefettura.sondrio@interno.it
Reg. Lombardia DGPCUO Prot. Civile SOR			n. verde 800.061.160
Reg.ne Lombardia – UTR Montagna Sondrio	0342.530111	0342.512426	montagnaregione@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Sondrio - Protezione Civile e AIB	0342.531241	0342.531235	
ARPA - Dipartimento di Sondrio	0342.183211	0342.1832500	dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it
Comando Provinciale VV.FF. Sondrio	0342.533000		112 - com.sondrio@cert.vigilfuoco.it
ANAS - Sondrio	0342.511096	0342.512335	n. verde 800.841.148
COMUNI CONFINANTI			
Torre di Santa Maria	0342.558300	0342.454361	info@comune.torredisantamaria.so.it
FORZE DELL'ORDINE			
Questura di Sondrio	0342.200111		gab.quest.so@pecps.poliziadistato.it
Polizia Stradale Sez. di Sondrio	0342.545011		113 - sezpolstrada.so@pecps.poliziadistato.it
Stazione CC Sondrio	0342.2211	0342.2211	112 - stso12b110@carabinieri.it
Staz. CC Nucleo Forestale di Sondrio	0342.215293		
Com.do Prov.le G.d F. Sondrio	0342.212753		117
Polizia Provinciale di Sondrio	0342.531207	0342.531235	
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE			
G.V. per la P.C. e l' A.B. di Sondrio	0342.212524	0342.1890180	volontari@protezionecivile.so.it Cell H24 329.2314266
Nucleo Sommozzatori P.C.Valtellina Sub	340.4738652		info@valtellinasu.com - mariacristinapaedrazzoli@gmail.com
STRUTTURE SANITARIE			
Ospedale di Sondrio	0342.521111	0342.521024	
ASL – Poliambulatorio – P.S. Sondrio	0342.521504		
Croce Rossa	0342.511522	0342.510578	sondrio@cri.it
Soccorso Sondrio Coop. Soc.le	0342.514700		amministrazione@soccorsosondrio.it
STRUTTURE DI RICOVERO			
RETI TECNOLOGICHE			
Rete Tecnologica	Ente Gestore	Recapiti telefonici Gestore	
Rete Distribuzione Energia Elettrica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Illuminazione Pubblica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Idrica / smaltimento acque	SECAM S.p.A.	Tel. 0342.215338 - Fax 0342.212181 – P.I.: 800 239 291	
Rete gas metano (metanodotto)	CMVT	0342.210331-32 (pronto intervento) - Fax 0342.210334	
Rete gas metano (rete distribuzione)	AEVV Energie	342 533533 (pronto intervento) - n. verde 800 822 034	
	2I Rete gas	n. verde 800 829 344	
Telefonia	Telecom Italia S.p.A.	n. verde 800 415 042	
DITTE CONVENZIONATE			
Ragione Sociale	Tipo di convenzione	Referente	Recapiti telefonici



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idrogeologico
Scenario Cd 3
Colata di detrito R.I.M.
loc.tà Ascheri

Scala: 1: 2.500



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

SCENARIO

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'



Area "Cp"



Area "Fa"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO



Fabbicato coinvolgibile - L (.. n. civico)



Viabilità coinvolta - H



Viabilità coinvolgibile - L

Rete tecnologica coinvolgibile



Rete acquedotto residenziale



Rete fognatura residenziale



Linea elettrica residenziale



Linea metanodotto/rete gas locale

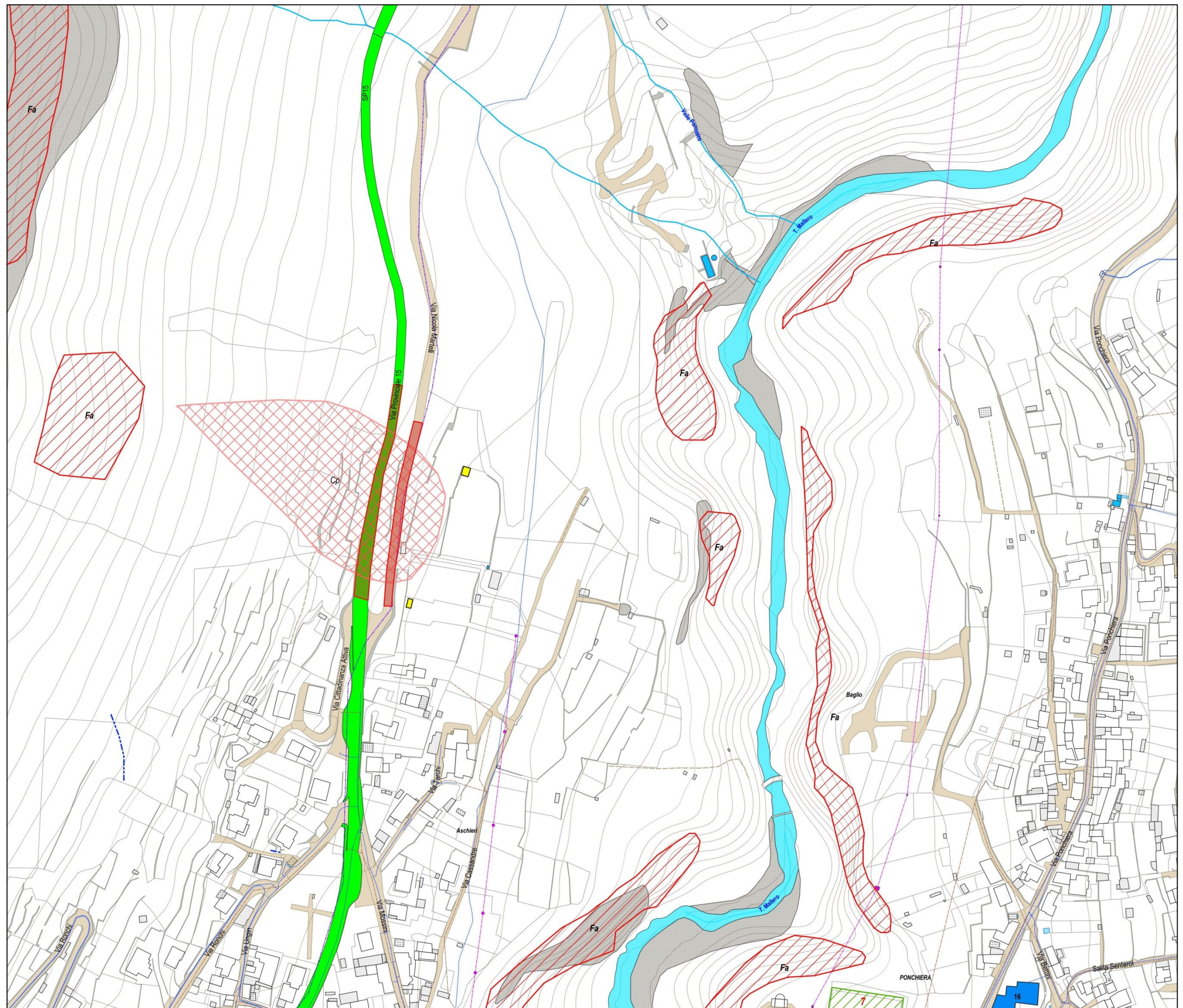
STRUTTURE DI EMERGENZA



Area di attesa (Ari ...)



Struttura scolastica (Ssc...)





COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

**Rischio idrogeologico
Scenario Cd 3**

**Colata di detrito R.I.M.
loc.tà Ascheri**

Scala: 1: 2.500



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLERTA

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'



Area "Cp"



Area "Fa"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO



Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)



Viabilità coinvolta - H



Viabilità coinvolgibile - L

Rete tecnologica coinvolgibile



Rete acquedotto residenziale



Rete fognatura residenziale



Linea elettrica residenziale

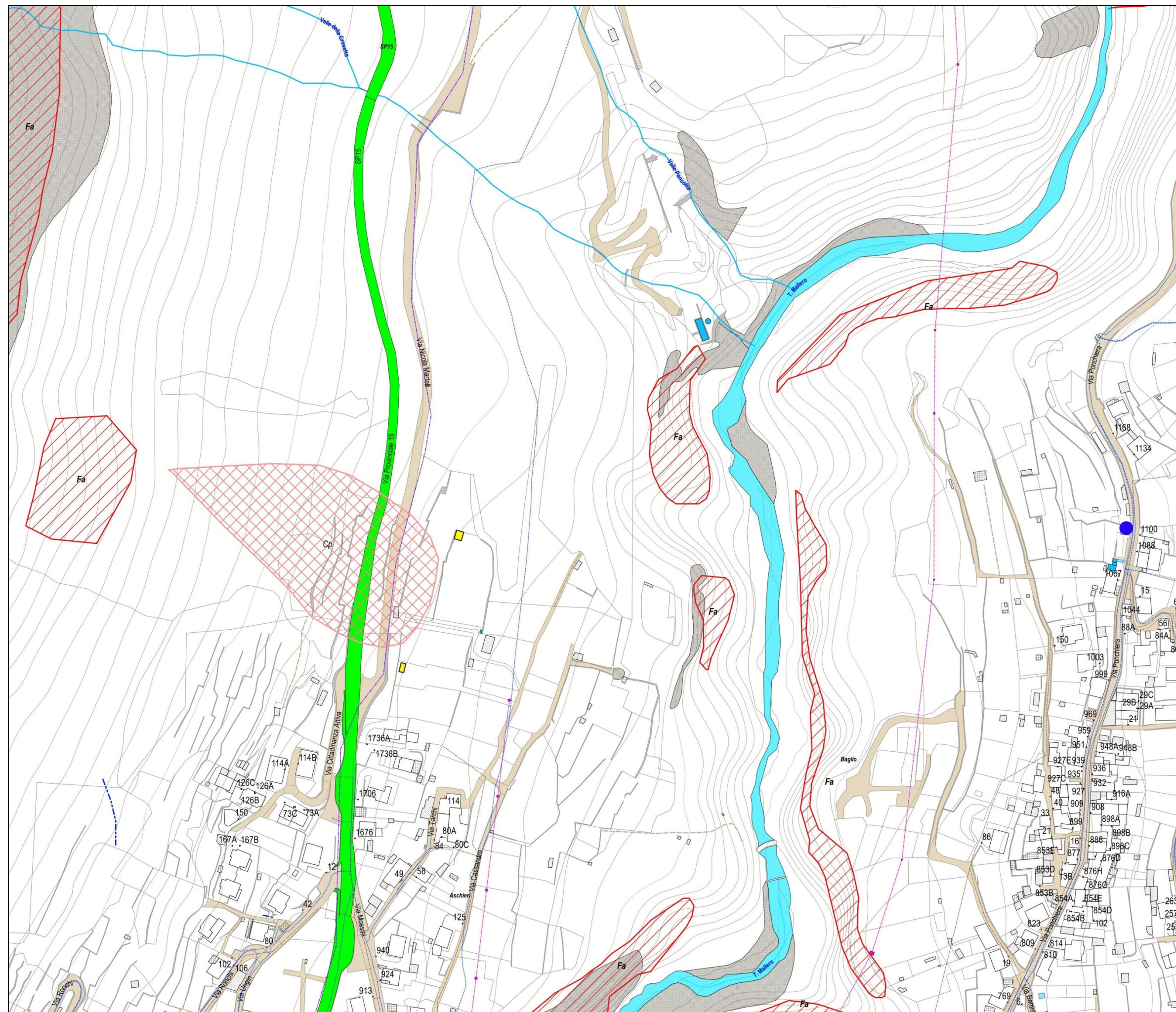


Linea metanodotto/rete gas locale

ATTIVITA' IN FASE DI ALLERTA



Punti di monitoraggio e controllo idraulico
(ogni 3-4 ore)



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Cd 3 “Colata di detrito R.I.M. località Ascheri” – CODICE ALLERTA GIALLO		
FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI
Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Cd-3 individuato come Rischio “Colata di detrito della Valle R.I.M. loc.tà Ascheri” nonché per il solo Rischio idraulico con allagamento dell’area di valle. L’evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti (anche forti eventi temporaleschi) a seguito del convogliamento di acque provenienti dal versante nella Vallaccia. Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di “ALLERTA CODICE GIALLO”, che ha valore di condizioni meteorologiche avverse, ed interessi l’Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina e/o di possibili temporali con probabilità di accadimento moderato (40÷60%) che interessi l’Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina. Il Livello ALLERTA CODICE GIALLO corrisponde ad una fase preliminare, che fa seguito ad una comunicazione del CFMR – S.O. Protezione Civile di Regione Lombardia; lo stato di criticità è riscontrabile anche sulla pagina del sito della P.C. Regionale www.allertalom.regione.lombardia.it. Obiettivo : comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile. Modalità di attivazione : l’ufficio che riceve l’AVVISO lo inoltra a Sindaco ed al R.O.C.; in questa fase viene attivato il “P.T.L. - Presidio Territoriale Locale” mediante impiego della C.Op.Co. (Cellula Operativa Comunale) composta da personale dell’ UfficioTecnico e della Polizia Locale	CFMR – S.O. di P.C. Regionale	Dirama l’ “ Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO ” ai comuni interessati tramite PEC e PEO e/o sms.
	Comune	Riceve l’ “ Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO ”. L’Ufficio a cui perviene la notizia deve darne immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore ed al R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale).
	Sindaco	E’ avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO , la dirama al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
	R.O.C. (Referente Operativo Comunale)	E’ avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO . • organizza il Presidio Territoriale Locale (personale della C.Op.Co. “<i>Cellula operativa comunale</i>”) per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (●) al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno. • provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti al di sotto degli attraversamenti (ponti) mediante l’attivazione dei competenti Uffici comunali. • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione con la segnalazione di “ALLERTA CODICE GIALLO”
	P.T.L. - Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co.)	E’ avvisato dell’ ALLERTA CODICE GIALLO . Verifica e monitoraggio dei punti critici (●) come indicati nella cartografia dalla sponda sx presso la piazzola di sosta dell’Autobus in Via Ponchiera La prosecuzione di verifiche periodiche sarà calibrata in funzione dell’evolversi della situazione meteo-pluviometrica e/o idraulica (per le 36-48 ore successive)
	Dir.te Settore Servizio Tecnico e Gestione del Territorio	Su segnalazione del ROC provvede alla rimozione degli ostacoli segnalati mediante attivazione dei propri uffici e maestranze.

Se si verificano le condizioni di pioggia sul territorio , così come anticipate dalla comunicazione della Sala Operativa della P.C. Regionale	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Verifica sui siti internet i valori pluviometrici con riferimento alle stazione di Sondrio della Rete di R.L. (http://iris.arpalombardia.it) ed alle stazioni presenti nel circondario della Rete monitoraggio Enti/soggetti privati (http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php) (si ricorda che i dati contenuti in questo sito <i>non sono validati</i> e che la loro consultazione è da considerarsi esclusivamente quantitativa) informando costantemente il Sindaco e il P.T.L.
--	--	--

Si passa alla fase operativa di Preallarme – CODICE ALLERTA ARANCIONE se → ha conferma da parte del CFMR–SORPC Regionale delle peggioramento delle condizioni idro-meteo attraverso l’emissione dei Bollettini di monitoraggio e previsione → riceve l’ Avviso CODICE ALLERTA ARANCIONE ” con PEC, PEO e sms → il controllo dei valori pluviometrici della stazioni di riferimento evidenzialo il peggioramento dei valori → Il monitoraggio del P.T.L.. segnala <i>un peggioramento delle condizioni idrauliche della Vialle R.I.M. in località Ascheri”</i> .	Sindaco	• dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme.
--	----------------	---

Si ritorna alle condizioni di NORMALITA’ – ALLERTA CODICE VERDE se → il Comune riceve il messaggio di revoca di CODICE ALLERTA GIALLO (tramite PEC, PEO e sms) → non si verificano precipitazioni pluviometriche	Sindaco	• attende conferma della situazione meteo-idrologica • dichiara conclusa la fase operativa di Allerta ritornando alle condizioni di Normalità; • informa il R.O.C. della revoca della fase operativa di Allerta .
	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	• aggiorna i componenti del Presidio Territoriale Locale della revoca della fase operativa di Allerta e del ritorno alla fase di Normalità. • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione.

ELEMENTI /SOGGETTI ESPOSTI ALL'AREA DI RISCHIO		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)						
Popolazione coinvolgibile (n.)	0	Cognome - Nome	Qualifica	Cell.		Cognome - Nome	Qualifica	Cell.
Popolazione non autosufficiente (n.)	n.d.	Ing. Scaramellini Marco	Sindaco pro tempore	335.6314...		Dr.ssa Casali Cristina	Dir. pro tempore Settore Servizi Finanziari	331.3533...
Attività Agricole (n.)	n.d.	Rossatti Lorena	Assessore pro tempore delegato alla P.C.	339.7283...		Dr. Locatelli Claudio	Dir. pro tempore Settore Servizi Sociali	328.9223...
Attività Industriali, Artigianali e Commerciali (n.)	n.d.	Com. Bradanini Mauro	R.O.C. / Com.te pro tempore Comando Polizia Locale	320.4367...		Magagnato Stefano	Presidente Gruppo Volontari di P.C. e AiB Sondrio	333.3999...
Altro (specificare) :	---	Ing. Venturini Gianluca	Dir. pro tem.re Set.re Tecnico e Gestione del Territorio	329.2108...		Com. Carabinieri e/o Questura Sondrio	Nominativi indicati dai rispettivi Comandi	112
Altro (specificare) :	---	Dr. Tirone Livio	Dir. protempore Settore Servizi Istituzionali	329.2108...				



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

**Rischio idrogeologico
Scenario Cd-3**

**Colata di detrito R.I.M.
loc.tà Ascheri**

Scala: 1: 2.500/8000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI PREALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area "Cp"
- Area "Fa"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Viabilità coinvolta - H
- Viabilità coinvolgibile - L

Rete tecnologica coinvolgibile

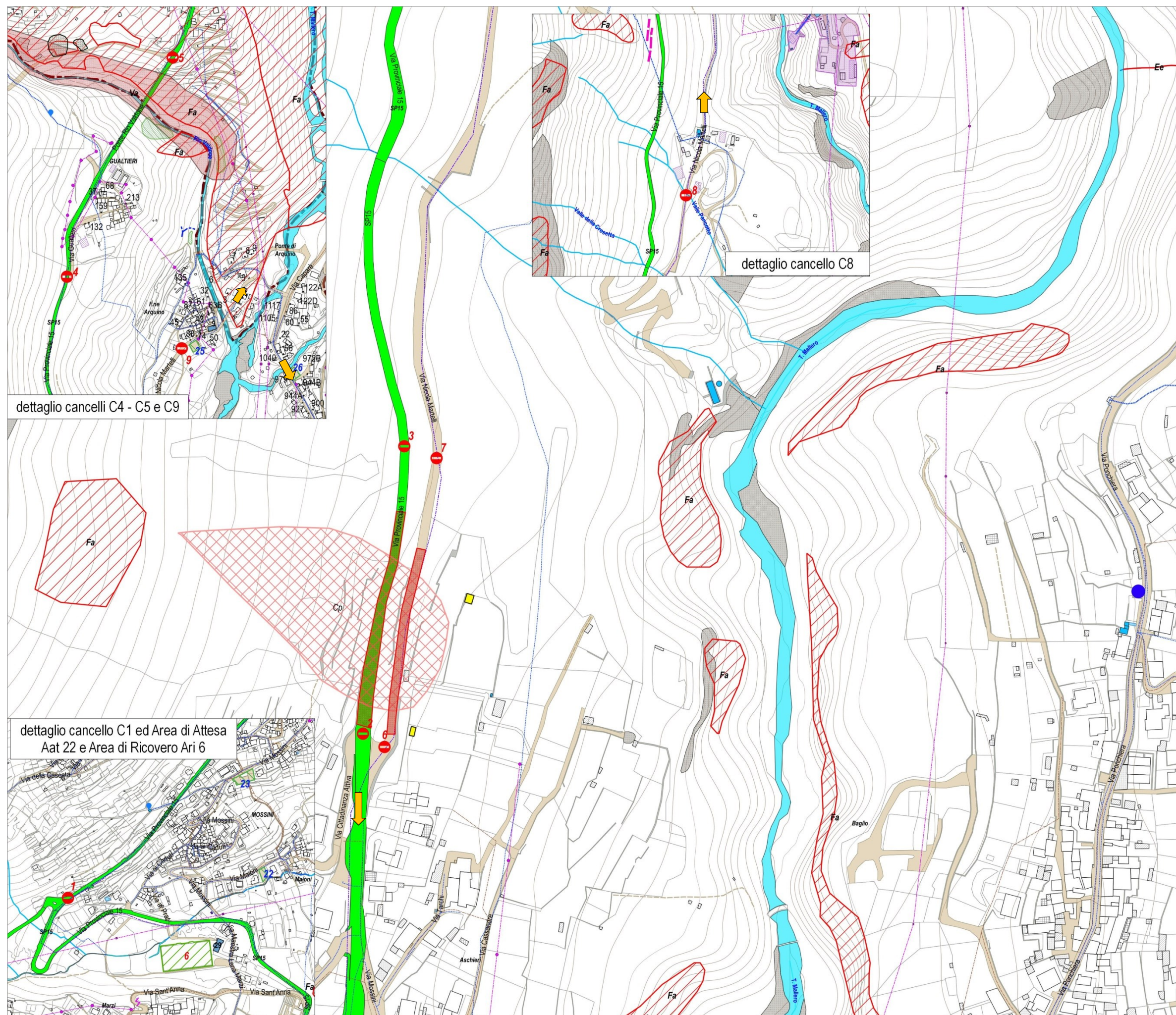
- Rete acquedotto residenziale
- Rete fognatura residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Ari ...)
- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura ricovero (Sri...)

ATTIVITA' IN FASE DI PREALLARME

- Punti di monitoraggio e controllo idraulico (ogni 3-4 ore)
- Posizionamento cancelli sulla viabilità
- Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario “Cd-2” Colata di detrito Fosso nord Vallaccia – CODICE ALLERTA ARANCIONE				
FASE OPERATIVA		FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Cd3 individuato come Rischio “Colata di detrito della valle RIM loc. Ascheri” nonché per il solo Rischio idraulico con allagamento dell'area di valle. L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti e/o forti eventi temporaleschi per il convogliamento di acque provenienti dal versante nella valle RIM. Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di • “per piogge e/o di possibili temporali con probabilità di accadimento alto (>60%) che interessi l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina (comunicazione CFMR–SORPC per criticità moderata riscontrabile anche su www.allertalom.regione.lombardia.it) • su informazione diretta del P.L.T. per condizioni idrogeologiche critiche in atto sul territorio e di cui è possibile un peggioramento. Il Livello ALLERTA CODICE ARANCIONE comporta il passaggio ad una fase operativa minima di preallarme. Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO o la squadra che rileva le condizioni critiche, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attiva l'UCL ed il COC ed i rispettivi componenti si rendono disponibili preso la S.O. Comunale (sede COC). Obiettivo : in questa fase operativa il Sindaco predispone le prime misure per fronteggiare una eventuale emergenza attraverso • l'allertamento delle strutture comunali operative di Protezione Civile (UCL e COC) • verifica della situazione idrologica mediante monitoraggio delle condizioni in atto • attività informativa alla popolazione coinvolgibile. In questa fase: • prosegue l'attività del PTL Presidio Territoriale Locale, attraverso l'impiego della COpCo (Cellula Operativa Comunale) integrata eventualmente con personale volontario del GVPC; intensifica verifiche e controlli della situazione idraulica con cadenza di 3-4 ore nelle successive 24 ore); • si dispone l'attivazione dell' UCL e l'apertura del COC con compiti di gestione/coordinamento dell'informazione man mano pervenuta e/o ritrasmessa. • I componenti dell'UCL e del COC informati si rendono operativi presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • viene attivato il GCVPC • si consiglia l'attivazione del geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le per l'esecuzione di controlli lungo l'asta torrentizia atta alla verifica di potenziali situazioni di occlusioni dell'alveo, sovralluvionamenti e/o zone di instabilità delle sponde tali da favorire/innescare la colata detritica (eventualmente aggregandolo al personale del Presidio Territoriale Locale))		CFMR – S.O. di P.C.	Dirama l'Avviso ALLERTA CODICE ARANCIONE possibilità di piogge e/o di possibili temporali forti con probabilità di accadimento alto (>60%) con PEC/ PEO.	
		Comune	Riceve “Avviso di ALLERTA CODICE ARANCIONE ”; l'Ufficio a cui perviene deve darne immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) al Sindaco pro-tempore ed al ROC	
		COMPONENTI DELL'UNITA’ DI CRISI – U.C.L. – Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme e si recano presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC)		
		Sindaco	E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ARANCIONE e/o della segnalazione da parte del Presidio Territoriale Locale • dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme • informa i componenti dell'UCL e del COC (comunicazione telefonica), attiva e convoca l'UCL e COC presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • attiva il Gruppo Volontari di P.C. in convenzione • comunica alla SOR, Prefettura e Provincia di Sondrio il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attivazione dell'UCL, apertura del COC e attivazione del GVPC in convenzione • informa il Sindaco di Torre di Santa Maria del passaggio alla fase operativa di Preallarme • predispone i comunicarti da diramare alla popolazione coinvolgibile • mantiene i contatti con gli organi di informazione	
		R.O.C.	• coordina il COC • prosegue il coordinamento del Presidio Territoriale Locale nella ricognizione dei punti critici (●) • attiva il consulente geologo per l'esecuzione di sopralluogo tecnico e valutazione del rischio residuale • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione	
		Ass.re delegato P.C.	Si rende disponibili ed a disposizione del Sindaco	
		Presidente G.V. di P.C.	E' informato dell'attivazione del GVPC , attiva/coordina i volontari del GVPC e mette a disposizione le risorse (volontari, mezzi e materiali)	
		Dir. Settori Serv. Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	Si rendono disponibili ed a disposizione del Sindaco Ciascuno componente attiva gli Uffici di propria competenza per aumentare la risposta alle eventuali necessità/esigenze che si dovessero manifestare	
		PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - E' informato del passaggio alla fase operativo di Preallarme		
		P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	Prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici (●); le verifiche saranno calibrate in funzione della situazione pluviometrica locale (ogni 3+4 ore nelle 24 ore successive)	
Geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le	E' informato del passaggio alla fase operativo di Preallarme e provvede, quanto prima, ad esegue controlli lungo l'asta torrentizia torrentizia della Valle RIM loc.tà Ascheri atta a verificare potenziali situazioni di occlusioni d'alveo, sovralluvionamenti e/o zone di instabilità delle sponde tali da favorire/innescare la colata detritica. Riferisce al Sindaco ed al ROC			
COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.				
Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme , si rendono disponibili e si recano nella S.O. della P.L. (sede COC) attivando le Funzioni di supporto				
Ref.te FUNZIONE 1	• coordina le richieste per attività di rimozione di ostacoli per il libero deflusso delle acque • collabora con il ROC nella verifica dell'evoluzione pluviometrica dell'evento con riferimento alla stazione di Sondrio della Rete R.L. (http://iris.arpalombardia.it) e le stazioni nel circondario della Rete Enti/soggetti Privati (http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php)			
Ref.te FUNZIONE 2	• verifica la presenza di eventuali residenti disabili nell'area a rischio e provvede per il loro eventuale allontanamento e/o soccorso sanitario • allerta la CRI e/o Soccorso Sondrio Coop. Soc.le			
Ref.te FUNZIONE 3	• coordina i volontari per le operazioni di monitoraggio in appoggio al Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co) nonché altre attività richiesta dal ROC			
Ref.te FUNZIONE 4	• verifica la disponibilità delle risorse comunali disponibili (automezzi, materiali, transenne, cartellonistica, ecc.) e ne coordina l'utilizzo secondo le richieste del ROC			
Ref.te FUNZIONE 5	• contatta i referenti delle Soc.tà dei servizi essenziali (luce, gas, acqua) e ne coordina un loro possibile intervento			
Ref.te FUNZIONE 6	• verifica la presenza di eventuali residenti coinvolgibili nell'area di rischio			
Ref.te FUNZIONE 7	• coordina le attività di P.L. per facilitare gli accessi viabilistici all'area • provvede all'allontanamento di veicoli e/o di eventuali avventori nell'area di rischio • predispone il posizionamento di transenne e cartellonistica nei punti di interdizione previsti “cancelli” • coordina le modalità di informazione alla popolazione residente			
Ref.te FUNZIONE 8	• coordina le attività di comunicazione radio tra la S.O. Comunale e gli operatori all'esterno			
Ref.te FUNZIONE 9	• verifica la disponibilità delle Aree di Attesa Aat 23 di Via Mossini, allontanando eventuali auto parcheggiate, e le disponibilità ricettive nelle Strutture di Ricovero			
Se si verificano le condizioni di meteo-idrauliche sul territorio , così come anticipate		R.O.C.	Prosegue l'attività di verifica dei valori idro-meteo informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale	
Si passa alla fase operativa di Allarme – CODICE ALLERTA ROSSO se → ha conferma dal CFRM-SORPC Regionale del peggioramento delle condizioni meteo con l'emissione di aggiornamenti → riceve “ Avviso CODICE ALLERTA ROSSO ” tramite PEC, PEO e sms → il controllo dei valori pluviometrici della stazione di riferimento ne evidenziano il peggioramento → il P.T.L./geologo segnala situazioni di criticità e/o peggioramento condizioni idrauliche (prossima esondazione) Valle RIM loc. Ascheri” e/o la presenza, lungo l'asta di occlusioni-sovralluvionamenti e/o zone instabili delle sponde tali da favorire l'innescò della colata.		Sindaco	• dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme	
Si ritorna alle condizioni di ALLERTA CODICE GIALLO se → riceve la revoca di ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico (PEC, PEO e sms) → il P.T.L./geologo segnala il miglioramento delle condizioni di instabilità del versante		Sindaco	• attende conferma d della situazione meteo e/o della valutazione del geologo • dichiara concluso la fase operativa di Preallarme e ritornano alle condizioni operative di Allerta • informa il ROC, UCL, SOR, Prefettura, Provincia di Sondrio e il Sindaco di Torre di Santa Maria della revoca della fase operativa di Preallarme e ritorno alle condizioni operative di Allerta	
		R.O.C.	• aggiorna i componenti del C.O.C. e P.T.L. della revoca della fase operativa di Preallarme e del ritorno alle condizioni di operative di Allerta • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione	



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idrogeologico
Scenario Cd 3
Colata di detrito R.I.M.
loc.tà Ascheri

Scala: 1: 2.500/8.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area "Cp"
- Area "Fa"

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - L (.. n. civico)
- Viabilità coinvolta - H
- Viabilità coinvolgibile - L

Rete tecnologica coinvolgibile

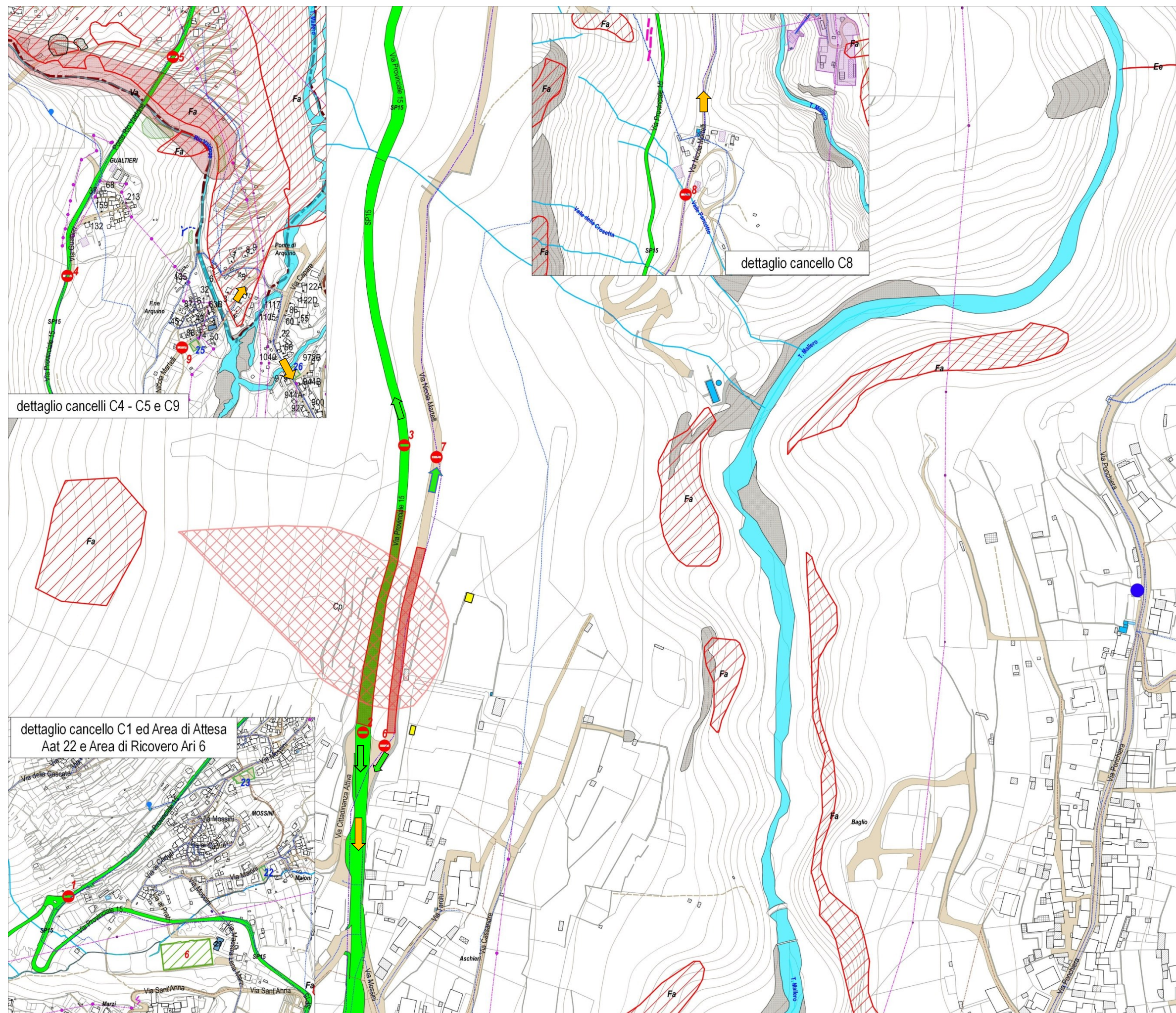
- Rete acquedotto residenziale
- Rete fognatura residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Ari ...)
- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura di ricovero (Sri...)

ATTIVITA' IN FASE DI PREALLARME

- Punti di monitoraggio e controllo idraulico (ogni 3-4 ore)
- Posizionamento cancelli sulla viabilità
- Via di fuga
- Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Cd 3 “Colata di detrito R.I.M. località Ascheri” – CODICE ALLERTA ROSSO		
FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI
Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di ● ALLERTA CODICE ROSSO che interessi l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina (tramite PEC,PEO e/o sms sul numero telefonico H24) ● il Bollettino d'aggiornamento meteorologico evidenzia il peggioramento delle condizioni meteo ● pervengono informazioni dal P.T.L./geologo di condizioni di instabilità critiche in atto (prossimo evento franoso) Il Livello ALLERTA CODICE ROSSO corrisponde ad una fase operativa minima di preallarme e lo stato di criticità è riscontrabile contemporaneamente anche sulla pagina del sito della P.C. Regionale (www.allertalom.regione.lombardia.it). Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO o la squadra che rileva le condizioni critiche, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Allarme con passaggio alla fase operativa di Allarme. Obiettivo : gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento. In questa FASE, attraverso UCL e COC, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi. UCL e COC diventano il centro di coordinamento di tutte le attività; a ciascun componente sono attribuiti compiti di coordinamento specifico e riferiscono al Sindaco. E' necessario inoltre: ● che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Sondrio, al Presidente della Provincia di Sondrio nonché al Presidente della Regione attraverso la SOR - Sala Operativa Regionale della P.C.; ● chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri. Le principali attività da svolgere sono: 1. delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento; 2. verificare l'agibilità delle strutture viarie e individuare le strutture coinvolte; 3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta; 4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento ed sua prevedibile evoluzione in particolare: a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario; b. ripristino viabilità; c. attività tecniche specifiche, rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche d. controllo condizioni igienico sanitarie e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e dei capi di bestiame presenti e trasferimento degli stessi all'esterno dell'area convolta 5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. 6. eventuale allertamento strutture veterinarie; 7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo; 8. la compilazione <i>on-line</i> delle “schede di accertamento dei danni” conseguenti ad eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale.	CFMR – S.O.R. di P.C.	Dirama l' “ Avviso di ALLERTA CODICE ROSSO ” ai comuni interessati tramite PEC / PEO / sms. E' informata dello stato di ALLARME in atto
	Comune	Riceve con PEC/PEO/sms l' “ Avviso di ALLERTA CODICE ROSSO ” e l'Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore ed al ROC .
	COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme	
	Sindaco	E' avvisato del ALLERTA CODICE ROSSO e/o di situazione d'instabilità critiche sul versante e/o di avvenuto evento franoso ● dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme ● informa il ROC ed i componenti dell'UCL ● mantiene contatti con Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) informandoli del passaggio alla fase operativa di Allarme, dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) ● informa il Sindaco di Torre di Santa Maria e l'Uff. Strade della provincia di Sondrio della chiusura della Via Strada Provinciale 15 e delle conseguenze sulla viabilità locale per i provvedimenti del caso nonchè del passaggio alla fase operativa di Allarme ● dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso avvalendosi del personale amministrativo ● per la chiusura della viabilità locale interessata dall'evento ● per l'evacuazione preventiva dei residenti nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità ● per la chiusura di giardini pubblici e/o ulteriori spazi pubblici di aggregazione, se necessario ● predisporre comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti ● mantiene i contatti con gli organi di informazione
	Ass.re delegato P.C.	Prosegue la collabora con il Sindaco nello svolgimento delle sue funzioni
	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	● informa i componenti dell'COC; ● mantiene contatto con la S.O.R. ● assume il coordinamento delle operazioni svolte sul campo per la salvaguardia della popolazione assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza ● si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione e dei beni a rischio o colpiti ● mette in atto le misure di messa in sicurezza delle persone (evacuazione preventiva) e dei beni ● individua le priorità di intervento sul campo e di prima assistenza alla popolazione ● mantiene informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni ● dispone di indirizzare temporaneamente la popolazione, in attesa dell'attivazione di strutture coperte, verso l' Aree di Attesa Aat 23 e l'Area di Ricovero Ari 6 individuate per lo scenario ● organizza e coordina l'evacuazione/allontanamento preventivo dei residenti
	Dirigenti Settori Servizi Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona	Supportano il Sindaco, per quanto di loro competenza, nell'attività di valutazione dell'evento in atto
	Presidente G.V. di P.C.	● coordina i volontari del Gruppo e/o di altri Gruppi/Ass.ni di PC intervenuti ed invia personale, mezzi ed attrezzature in funzioni delle richieste del ROC ● collabora nella evacuazione, nell'informazione alla popolazione e loro assistenza
	Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	● coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Sondrio ● si coordina con il Com.te della Polizia Locale nella gestione del controllo sulla viabilità ● collabora nella evacuazione preventiva ● coordina le attività anti sciaccallaggio
	PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - è informato del passaggio alla fase operativa di Allarme	
	P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	● prosegue le verifiche e il monitoraggio dei punti critici (●) in modo continuativo
	Geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le	● Prosegue le verifiche dei punti critici individuati in precedenza lungo l'asta della Valle RIM loc.tà Ascheri per valutare un aggravio della situazione e/o del rischio residuale; ● informa costantemente il Sindaco ed il ROC.
COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C. - Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme		
FUNZIONE 1	● prosegue il monitoraggio strumentale (idrometrico e pluviometrico) sui siti internet informando costantemente il Sindaco e il ROC ● mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei ● compone ed aggiorna il quadro delle misure attuate (attivazione cancelli, predisposizione di vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, evacuazioni, ecc.) ● comunica al ROC i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate ● fornisce supporto tecnico al Sindaco nella fase decisionale riguardante la chiusura di scuole, giardini pubblici, cimiteri, ulteriori eventuali spazi pubblici di aggregazione, attività svolte all'aperto (fiere, feste, manifestazioni)	
FUNZIONE 2	● si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione ● favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate ● attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari	
FUNZIONE 3	● coordina il volontari del G.V. di P.C. e/o altri volontari intervenuti per le attività di supporto richieste quali: → il monitoraggio dei punti critici (in collaborazione con il P.T.L.), l'informazione alla popolazione, le eventuali operazioni di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione, il presidio dei cancelli sulla viabilità predisposti dalla P.L., per gli interventi tecnici necessari ed al presidio delle aree di attesa ed alla predisposizione delle strutture di ricovero	
FUNZIONE 4	● si occupa dell'attivazione (fornitura) di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantirne la disponibilità per le operazioni sul campo ● verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle strutture di ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione ● se necessario, segnala al R.O.C. la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale	
FUNZIONE 5	● mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e segnala la necessità di eventuali interventi tecnici ● comunica ai dirigenti scolastici e alle segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale la necessità di chiusura dell'attività scolastica o di mantenere personale e studenti all'interno delle strutture in condizioni di sicurezza (presso i piani alti della struttura se presenti)	

FUNZIONE 6	• verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento • verifica il numero di persone colpite • verifica nelle aree colpite la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne valuta le condizioni di utilizzo • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità • compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, ripristino di strutture e infrastrutture crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
FUNZIONE 7	• si coordina con la Polizia Stradale, le Forze dell'Ordine e la Polizia Provinciale per le attività di presidio e gestione della viabilità • si coordina con la Polizia Provinciale e l'Ufficio Strade della Provincia di Sondrio per l'attuazione di provvedimenti viabilistici a causa del coinvolgimento della Strada Provinciale 15 e viabilità locale verso i comuni della Valmalenco e di Torre di Santa Maria • garantisce l'interdizione alle aree ed alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (cancelli) • individua le aree di parcheggio presso le quali fare confluire le automobili parcheggiate sulla viabilità a rischio esondazione • coordina la P.L. per le attività di informazione alla popolazione circa l'evoluzione dei fenomeni in atto, le modalità di autoprotezione e l'eventuale necessità di evacuazione, messa in sicurezza dei beni posti ai piani terra / interrati, necessità di spostare le automobili parcheggiate lungo la viabilità a rischio • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso l' Area di Attesa Aat 23 e l'Area di Ricovero Ari 6 individuate per lo scenario con la collaborazione del Volontariato di Protezione Civile • nel caso di evacuazione dei residenti collabora con le F.O. nelle operazioni e nelle successive azioni anti sciacallaggio
FUNZIONE 8	• verifica e coordina la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 al fine di garantire la ricezione di comunicazioni dagli enti sovraordinati • verifica e coordina il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa C.O.C. per l'interazione con gli operatori sul campo, organizzazioni di volontariato e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica e coordina le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa
FUNZIONE 9	• verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • attiva e predispone le strutture necessarie al ricovero della popolazione evacuata • effettua il censimento delle persone assistite o ricoverate presso le strutture comunali e di quelle che trovano sistemazione con mezzi propri • organizza l'assistenza alla popolazione nelle strutture di ricovero attivate e il vettovagliamento dei soccorritori

I RESPONSABILI DI ALTRI UFFICI COMUNALI Proseguono le attività iniziate nella precedente fase ciascuno per la propria competenza; in particolare	Resp.le Uff. Demografico	Mantiene aggiornato l'elenco dei residenti a seguito del censimento eseguito
	Resp.le Uff. Servizi Sociali	Svolge le attività di supporto sanitario per le persone disabili individuate
	Resp.le Uff. Segreteria	Prosegue le attività di collaborazione con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza
	Resp.le Uff. Economato	• si occupa della valutazione delle spese e amministrazione dei contratti di fornitura in relazione alle necessità (es. contrattualizzazione dei servizi manutentivi delle aree/strutture di PC, del servizio di catering, forniture di servizi esterni che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza o per il ritorno alla normalità) • predispone uno storico con l'elencazione delle attività contabili e amministrative del periodo di apertura del C.O.C., contenente il dettaglio delle richieste, delle fatture e delle bolle firmate per attestare le congruità della fornitura • gestisce le eventuali richieste di risarcimento per infortuni

SANITÀ ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Abitanti Loc.tà Gualtieri	Non si ravvisano particolari criticità per lo scenario considerato (<i>Totale residenti</i> = 0) ed eccezione del provvisorio isolamento della zona Necessità : per il tipo di rischio considerato (colata di detrito/alluvionamento) non si ravvisano particolari precauzioni sanitarie per la popolazione. Non è prevista l'evacuazione di residenti.
VIABILITÀ IN SOCCORSO	Cancelli interdizione traffico	Da posizionarsi secondo quanto indicato nello Scenario Cd 3 (crf. cancelli C1 ÷ C9); dovranno impedire l'accesso all'area coinvolta o potenzialmente coinvolgibile
	Percorsi alternativi	Potrà essere utilizzata la viabilità comunale non preclusa come la Via Arquino in sponda sx del Mallero. Non sussiste viabilità alternativa di collegamento con i comuni della Valmalenco a nord che restano momentaneamente isolati.
	Necessità	L'area soggetta alla colata detritica e/o ad allagamento dovrà rimane interdetta al traffico veicolare e pedonale.

Si torna alla fase operativa di ATTENZIONE – CODICE ALLERTA ARANCIONE se → si ha conferma da parte del CFRM – SORPC Regionale del miglioramento condizioni idro-meteo con l'emissione dei Bollettini di monitoraggio → si riceve dalla CFRM – SORPC Regionale “ Avviso CODICE ALLERTA ARANCIONE ” → il controllo dei valori pluviometrico delle stazioni di riferimento, sui siti internet, evidenziano un miglioramento/riduzione dei valori → il P.T.L./geologo segnala un miglioramento delle condizioni della stabilità del versante	Sindaco	• attende conferma della situazione idro-meteo e/o della valutazione del geologo • dichiara concluso la fase operativa di Allarme con ritorno allo fase operativa di Preallarme. • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alle condizioni della fase operativa di Preallarme • Informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e il Sindaco di Montagna in Valtellina della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alla fase operativa di Preallarme
	R.O.C.	• aggiorna i componenti del C.O.C. e del P.T.L. della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alla fase operativa di Preallarme • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione

Si ritorna alle condizioni di CODICE ALLERTA GIALLO e successivamente alle condizioni di NORMALITÀ se → il P.T.L./geologo conferma un miglioramento della stabilità del versante e/o non sussistono rischi residuali	Sindaco	• Attende conferma dal geologo del miglioramento della stabilità del versante e/o non sussistenza di rischi residuali • dichiara concluso la fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativo di Allerta e successiva Normalità • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e il Sindaco di Montagna in Valtellina della revoca dello fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativo di Allerta e successiva Normalità
	R.O.C.	• aggiorna i componenti del C.O.C. e P.T.L. della revoca della fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativo di Allerta e successiva Normalità • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione